

## L'EVENTO

Terza Edizione del Workshop di Progettazione Archisostenibile "Idee e progetti per la nuova qualità della città contemporanea". Un'applicazione della Carta di Lipsia sulle città europee sostenibili a Reggio Calabria, Facoltà di Architettura Università Mediterranea di Reggio Calabria, dal 27/09 al 4/10/2010.

## COMPONENTI DEL GRUPPO

- Scrofani Davide, nato a Ragusa (RG) laureando in Architettura
- Mirabella Vincenzo, nato a Ragusa (RG) laureando in Architettura
- Francone Giuseppe, nato a Polistena (RC), laureato in Disegno Industriale, al quinto anno di Architettura studenti della Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Sapienza Università di Roma.

## IL PROGETTO

"ONDA SU ONDA" è lo slogan del progetto che ha accompagnato le tavole di concorso. La premiazione è avvenuta mercoledì 6 ottobre alle ore 18:00 presso il foyer del teatro Francesco Cilea di Reggio Calabria. Il progetto è risultato vincitore del 1° premio, ed esposto alla Biennale di Venezia.

Il sito dell'intervento è Viale Calabria, asse importante di collegamento nord-sud della città. Tre sono i poli che identificano e caratterizzano il viale: la testata nord del Calopinace, il quartiere Botteghelle e la testata sud del Sant'Agata.

Si è scelto di indagare e quindi di operare all'interno del polo centrale, il quartiere Botteghelle, caratterizzato dalla presenza di un importante centro sportivo, scuole, la sede della Telecom, la nuova sede ATAM e altri servizi di rilievo per la città.

L'operazione di cui si avvale l'intero progetto è l'inserimento di una piastra verde che, come un'onda, si insinua all'interno della città andando a colmare quei vuoti urbani che spezzano da tempo il dialogo tra le diverse funzioni presenti nel quartiere. Un polmone verde, un organo vitale per la città. La visione longitudinale dell'asse viario è contraddetta dall'idea trasversale di appropriamento degli spazi urbani. Un'idea plastica, organica, che accoglie nelle sue viscere il traffico urbano che prima stava in superficie: un sottopassaggio attraversa l'intera area di progetto.

Alcuni camini di luce danno respiro al sottosuolo, in chiave bioclimatica. Ogni operazione è giustificata da un'analisi di fattibilità. Diversi sono i dispositivi bioclimatici utilizzati: raccolta e recupero delle acque piovane, fotovoltaico, pareti ventilate, tetti verdi, ecc.

Sostenibilità come fulcro del progetto. La Sostenibilità Ambientale porta alla Sostenibilità Sociale ed entrambe favoriscono la Sostenibilità Economica. Il suolo è a servizio dei cittadini: con un'operazione di "compensazione" i porticati e i locali adiacenti vengono destinati a nuove funzioni commerciali e soprattutto sociali, con un'attenzione particolare rivolta verso i giovani e i bambini, futuri attori sociali.

La SPERANZA di cambiamento, di rinnovamento culturale e sociale è motore del progetto: abbiamo provato ad immaginare un pezzo di città, senza voler stravolgere le sue identità e le sue tradizioni: l'atmosfera del mercato settimanale, il profumo del bergamotto, il mito e le numerose leggende che segnano questa terra.